

# LA CAMPANELLA

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO - P.zza XXV Aprile, 13 – 21040 GERENZANO (Va)

Tel. 02-968 81 05 - Mail: parrocchiagerenzano@gmail.com

27 NOVEMBRE 2016: N° 1184

## Misericordia per non tacere sul dolore

**Carissimi fratelli e sorelle di Gerenzano,**

come ben sapete domenica scorsa è terminato il Giubileo straordinario della Misericordia con la chiusura della Porta Santa di S. Pietro a Roma ed il Papa ha pubblicato per l'occasione la Lettera Apostolica *“Misericordia et Misera”*.

In media ne hanno parlato, ma solo per evidenziare che il Papa ha reso possibile ai sacerdoti l'assoluzione

diretta del peccato di aborto. Ma la Lettera contiene molti altri riferimenti che hanno a che fare col tema della misericordia e la volontà di non “dimenticarla” ad Anno santo finito.

**La centralità della misericordia nell'annuncio odierno del Vangelo non può essere misconosciuta** e per questo ho pensato di portarvi a conoscenza di un breve articolo di Enzo Bianchi, priore di Bose, pubblicato nei giorni scorsi. Vi saluto e benedico!

Il vostro Parroco, *don Franco Motta*

*“Andate a imparare cosa vuol dire 'Misericordia voglio e non sacrifici'” (Mt 9,13).*

Così Gesù si rivolgeva agli uomini religiosi del suo tempo che lo rimproveravano perché sedeva a tavola con pubblicani e peccatori. Lui infatti era venuto “non per i giusti, ma per i peccatori”. E su questo “imparare la misericordia” papa Francesco ha voluto impostare il giubileo che si è chiuso domenica scorsa: non una sconfessione di ciò che è bene e ciò che è male in assoluto, non una relativizzazione della gravità di certi comportamenti, ma la convinzione evangelica che, per usare le parole di papa Giovanni XXIII all'apertura del Vaticano II, *“al tempo presente, la chiesa preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore; pensa che si debba andare incontro alle necessità odierne, esponendo più chiaramente il valore del suo insegnamento piuttosto che condannando”*.

**Papa Francesco non ha fatto altro durante quest'anno che evidenziare alcune delle “necessità odierne” cui la Chiesa dovrebbe rispondere con la “medicina della misericordia” per guarire i malati o lenirne le sofferenze, non per acccontentare i giusti che non hanno bisogno di conversione.** E questo naturalmente è un compito che non può esaurirsi in un anno, non può fermarsi sulla soglia dei portali delle cattedrali, ora simbolicamente ma a livello liturgico infelicemente “chiusi”: si tratta, appunto, di “imparare” un'arte, cosa voglia dire usare misericordia nei nostri rapporti all'interno della chiesa e nella compagnia degli uomini.

L'ambito che ha suscitato maggior enfasi è stato senz'altro quello della vita familiare: purtroppo dell'esortazione post-sinodale *Amoris laetitia* si sono sviscerati solo pochi paragrafi e qualche nota relativi alla possibilità o meno di accesso ai sacramenti da parte dei divorziati risposati, mentre si è tralasciata la sollecitudine pastorale che attraversa l'insieme del testo e abbraccia i tanti aspetti di gioie e di sofferenze legate alla vita concreta di milioni di famiglie nelle realtà sociali e culturali più disperate.

**È in quest'ottica autenticamente globale che il papa ha ricordato con forza che usare misericordia non significa tacere le realtà che feriscono gli esseri umani e la loro dignità: le guerre e la fame, innanzitutto, che seminano morte e obbligano milioni di persone a fuggire in condizioni disperate dalla loro terra e, dopo aver superato**



**lande e mari di morte, a trovare muri di rifiuto da parte di chi non sa aprire il cuore e la casa al misero che bussa.** Ma anche il superamento delle ingiustizie economiche strutturali è opera di misericordia: garantire “terra, casa e lavoro” a ogni essere umano significa salvaguardarne la dignità più profonda, dignità che nessuna legge o società può

negare nemmeno a chi è in carcere. In questo senso papa Francesco non ha esitato a stigmatizzare il mercato quando percorre vie disumane o mortifere – come nel caso dei trafficanti di armi – o la stessa giustizia umana quando per un crimine pur efferato commina la pena di morte palese o quella “nascosta” dell'ergastolo.

E misericordia – ci ha ricordato papa Francesco durante questo giubileo – è anche rivisitare le divisioni storiche tra i cristiani per ritornare insieme al vangelo e insieme camminare verso l'unità voluta da Gesù per i suoi discepoli. In questi ultimi giorni alcuni hanno tentato di fare un bilancio di quest'anno giubilare a livello turistico ed economico per la città di Roma, ma resta impossibile stilare a livello mondiale l'unico bilancio che conta per chi ha a cuore il vangelo: quello della conversione delle coscienze e del cambiamento di comportamento da parte di chi si professa cristiano.

Indubbiamente la centralità del vangelo manifestata e affermata in molti modi e in diverse occasioni ha scosso e perfino scandalizzato quanti sono più preoccupati della religione che non del messaggio di Gesù Cristo. In questo senso, se l'ostilità verso papa Francesco si è manifestata o accresciuta è a causa della sua parresia nel mostrare e predicare la misericordia.

**Non basta certo un anno per “imparare” cosa vuol dire misericordia e agire di conseguenza, ma papa Francesco ha voluto ricordare che su questo si misura per i cristiani la fedeltà al vangelo e per tutti la possibilità di percorrere vie di umanizzazione.**

di ENZO BIANCHI

(pubblicato su La Stampa 21 novembre 2016)

**Mercoledì 30 Novembre**  
Inizia la **NOVENA**  
della  
**MADONNA IMMACOLATA**

# Programma della Settimana

## DOMENICA 27 NOVEMBRE

3° DOMENICA D'AVVENTO  
(Is 35,1-10; Rom 11,25-36; Mt 11,2-15)

- ore 7.00: S. Messa  
ore 8.00: S. Messa (S. Giacomo)  
ore 8.45: S. Messa  
ore 10.00: S. Messa dei ragazzi (def.ti PAGANI NATALINA e CARNELLI CELESTE)  
ore 11.15: S. Messa (def.ti PINI ANGELO e GIANI VITTORIA;  
la Classe 1946 ricorda i propri defunti)  
ore 15.00: Vespri e Benedizione Eucaristica  
ore 18.00: S. Messa (def.to GIANNI MARCO)

## LUNEDI 28 NOVEMBRE

Feria d'Avvento  
(Ger 3,6a; 5,15-19; Zac 3,6.8-10; Mt 13,53-58)

- ore 7.00: S. Messa  
ore 8.30: S. Messa (def.ti VANZULLI ADELE e BORGHI ENRICO)  
ore 18.00: S. Messa (def.to RESTELLI SERAFINO)

## MARTEDI 29 NOVEMBRE

Feria d'Avvento  
(Ger 3,6a; 5,25-31; Zac 6,9-15; Mt 15,1-9)

- ore 7.00: S. Messa (def.ta RAGAZZI ADELE)  
ore 8.30: S. Messa (def.ti Fam. BORGHI e PEDROTTI)  
ore 18.00: S. Messa

## MERCOLEDI 30 NOVEMBRE

S. ANDREA apostolo  
(1Re 19,19-21; Gal 1,8-12; Mt 4,18-22)

- N.B.: inizia la NOVENA della MADONNA IMMACOLATA  
ore 7.00: S. Messa  
ore 8.30: S. Messa (def.ti FRANCHI MARIO e figli e FRANCHI PAOLO)  
ore 18.00: S. Messa (def.to COMIZZOLI LUIGI)

## GIOVEDI 1° DICEMBRE

Feria d'Avvento  
(Ger 7,1-11; Zac 8,10-17; Mt 16,1-12)

- ore 7.00: S. Messa (def.ta GRISETTI ANGELA)  
ore 8.30: S. Messa  
ore 18.00: S. Messa (def.ti COLLI NATALINA, VANZULLI ANGELO e Genitori)

## VENERDI 2 DICEMBRE

VENERDI FERIA d'Avvento  
(Ger 7,1.21-28; Zac 8,18-23; Mt 17,10-13)  
1° venerdì del mese

- ore 6.00: Esposizione dell'Eucarestia per l'adorazione personale  
ore 7.00: S. Messa (def.ti Fam. PIGOZZI e ZAFFARONI)  
ore 7.30: ADORAZIONE EUCARISTICA  
ore 8.30: S. Messa (def.ti BIELLATI ALFONSO e MONZA VIRGINIA)  
ore 15.00: Ora della Misericordia  
ore 17.00: ADORAZIONE EUCARISTICA  
ore 18.00: S. Messa (def.to LEVIS GIOVANNI)

## SABATO 3 DICEMBRE

S. Francesco Saverio  
(Ger 9,22-23; Eb 3,1-6; Mt 18,21-35)  
1° sabato del mese

- ore 8.00: Recita del S. ROSARIO (i "Consacrati di Fatima" si ricordino dei loro impegni)  
ore 8.30: S. Messa (def.ti MOIANA LUIGI e FACCHINI MARISA; def.ta PUTRINO CARMELA; def.ti BORGHI MARIO, CLAUDIO e Nonni)  
ore 18.00: S. Messa (def.ti Fam. ROSSI e MASCAZZINI; def.ta ROMOLETTO ROSINA; def.to MASCHERONI RACHELE)

## DOMENICA 4 DICEMBRE

DOMENICA D'AVVENTO  
(Is 40,1-11; Eb 10,5-9a; Mt 21,1-9)

- ore 7.00: S. Messa  
ore 8.00: S. Messa (S. Giacomo)  
ore 8.45: S. Messa (def.ti MONZA GIULIO, BONZINI IDA, PADOVANI GIUSEPPE, TRAMARIN LUCIA; def.ti FRIGO GIUSEPPE e Fam.)  
ore 10.00: S. Messa dei ragazzi  
ore 11.15: S. Messa per i defunti di NOVEMBRE (MONTELEONE SALVATORE, CHECCHI PIETRO, MANCUSO ANTONIO, MERONI FELICITA, MONDINI FRANCESCA, BARON IVANA)  
ore 15.00: Vespri e Benedizione Eucaristica  
ore 18.00: S. Messa (def.ti ZONI ROSALIA, MONTI GIOVANNI e AMBROGINA e MONZA GIUSEPPINA)



## "LIBRO DEL CROCIFISSO"

Ecco l'elenco dei defunti che negli ultimi mesi si sono aggiunti sul Libro del Crocifisso:

- |                          |                         |                          |
|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| 2599. BORGHI NOVELLA     | 2610. BUOSI IDO         | 2619. COZZI FRANCO       |
| 2600. ZAFFARONI GRAZIOSA | 2611. STOPPA ANTONIETTA | 2620. PIURI ADAMO        |
| 2601. MORANDIN DINO      | E TASSO PALMIRA         | E PERFETTI TERESA        |
| 2602. SIMONETTO LAURA    | E NONNI                 | 2621. PINI CARLO         |
| 2603. BENVENUTI SAMUELE  | 2612. CARNELLI CARLA    | 2622. DAL SOGLIO ULIVIA  |
| 2604. CALLAIOLI RENATO   | 2613. BASILICO PATRIZIA | 2623. FERRARO GIUSEPPINA |
| E BENVENUTI NAZARENO     | 2614. LANDONIO MIRTA    | E ALBERIO FRANCESCA      |
| 2605. ANGARONI ANGELO    | 2615. MUGNONI REGINA    | 2624. CHECCHI PIERO      |
| 2606. SACCHI EGIDIO      | E FRANCHI FRANCESCO     | MERONI FELICITA          |
| 2607. CERIANI FIORENZO   | 2616. GARBELL RACHELE   |                          |
| 2608. BIAGINI GIOVANNINA | E PEDROTTI CARLO        |                          |
| 2609. MARINI SOLIDEA,    | 2617. VANZULLI TOMASO   |                          |
| BLANDINA E GIORGIO       | 2618. MONZA MARIUCCIA   |                          |

## PER RIPRENDERE IN SETTIMANA

### Lettura del Vangelo secondo Matteo 11, 2-15

**Matteo sta verificando l'adesione a Gesù, dopo aver inviato gli apostoli per la loro prima missione** (cap 10). Così i due successivi capitoli svelano le reazioni del mondo attorno a Gesù.

L'evangelista inizia raccontando

- il nuovo rapporto con Giovanni Battista in carcere e la sua crisi di fronte all'operato di Gesù (11,1-19),
- il rifiuto delle città delle sponde del lago (11,20-24) e l'accoglienza dei piccoli (11,25-30),
- le controversie con i farisei (12,1-45).

In conclusione esiste una nuova famiglia e i veri parenti di Gesù sono i discepoli (12,46-50).

Giovanni Battista è in carcere a Macheronte, una fortezza di Erode, ma è trattato con rispetto. Riceve i suoi discepoli e parla con loro. Perciò può essere informato di quello che si sta sviluppando attorno a Gesù. Egli è particolarmente attento a tutto ciò che il Messia fa e dice.

Tuttavia la prigione, la solitudine, il silenzio sul tempo nuovo pesano su Giovanni, il veggente e grande profeta, che ha preannunciato eventi drammatici e ha garantito giudizi e chiarezze che restano lettera morta. Non sa nulla e non avviene nulla della giustizia che deve esplodere, del giudizio che finalmente chiarisca il bene e il male nei fatti e nei meriti, della liberazione che lui stesso attende poiché è stato fedele alla sua vocazione.

**Il Dio, di cui ora sente parlare, accoglie tutti, anzi, in particolare, i peccatori. Perciò tramonta il rendiconto, anzi addirittura non esiste. Nasce il dubbio sull'aver sbagliato persona più che sull'aver sbagliato il messaggio.**

Giovanni è sicuro della propria analisi e sicuro della giustizia di Dio. Non si sente più sicuro su questo Messia, in cui pure ha creduto. Perché questo Messia non opera per un mondo giusto?

Giovanni è però coraggioso ed onesto anche di fronte ai suoi dubbi, anche di fronte alle critiche dei suoi stessi discepoli contro Gesù che criticano ferocemente.

Gesù che ha un successo sempre crescente tra la gente, non si muove verso Giovanni. I suoi discepoli torturano Giovanni con le loro gelosie e le loro recriminazioni. *“Non lo difende, non lo libera”* pensano. **Giovanni invia i discepoli ed essi volentieri vanno ad interrogare Gesù poiché tutti sono turbati, con infinite pretese. Gesù risponde con alcune profezie di Isaia.** Elenca sei novità per il cuore di Giovanni e per il cuore del suo popolo. Le 6 opere sono sufficienti per sconvolgere il ritmo dei viventi, ma ancora insufficienti per i mali del mondo che sono molti di più e che hanno bisogno di essere sanati, ogni giorno, all'infinito, fino alla fine. Per questo Gesù stesso sa di dover egli stesso cominciare e poi lasciare,

riconoscendo intelligenza e spazio a chi, dopo di lui, avrebbe seguito il suo progetto come Figlio del Regno.

**Quando i discepoli di Giovanni se ne vanno, Gesù, con nostalgia e commozione, li guarda mentre si allontanano e pensa intensamente a Giovanni. Sa quanto sia drammatico vivere nell'attesa di una liberazione, fortemente sognata e garantita. Gesù sa: Giovanni non si è risparmiato per nulla fino a rischiare il suo bene prezioso che è la sua libertà e lo sviluppo della sua vocazione.** E prega per lui il Padre e lo ringrazia profondamente nel suo cuore, manifestando ciò che ha sempre saputo: Giovanni è il vero profeta che anticipa la venuta del Messia. Non è stato un opportunista, non un corrotto, non ha pensato ai propri interessi, ma si è votato completamente al Dio d'Israele che, in quel momento, è misterioso, come spesso nella storia d'Israele.

Ci arrischiamo spesso di dire di aver capito e crediamo di poter decidere, al posto di Dio, ciò che Dio dovrebbe o non dovrebbe fare. Ci sembra di avere tutte le carte in regola per poterci pronunciare, ma poi le cose vanno in modo diverso. E noi ci troviamo spiazzati, delusi, perché abbiamo creduto di aver ben capito, ben soppesato. Siamo stati sulla strada giusta. Ma l'itinerario ci porta lontano. **In fondo, spesso, pretendiamo di avere la vera intelligenza di Dio per sapere tutto il giusto. Ma poi ci scontriamo con le nostre ideologie e le nostre impazienze. E ci riesce sempre molto difficile dover fare i conti con la pazienza e la misericordia di Dio.**

## SEGRETERIA PARROCCHIALE



Fino a Natale, per consentire le benedizioni delle famiglie, la Segreteria avrà i seguenti orari (che intendo comunque ancora provvisori, fino ad un riadeguamento definitivo):

**LUNEDÌ** ore 9-12

**SABATO** ore 9-11

Nelle prossime settimane daremo informazioni su un'apertura più prolungata della Segreteria in occasione dell'apertura delle **PRENOTAZIONI MESSE** per il 2017.

Abbiate ancora un attimo di pazienza!

## SANTE CONFESSIONI



A partire da giovedì 24 novembre **don SILVANO LUCIONI** si rende disponibile ogni giovedì per il ministero della **CONFESSIONE**. Lo potrete, quindi, trovare in confessionale **Al giovedì dalle 16.00 alle 18.00**  
Approfittatene!

## AVVISI PARROCCHIALI DELLA SETTIMANA

<u>Domenica 27:</u>	ore 17.30	<b>Messa di Avvento</b> celebrata in Duomo dal cardinale per la nostra Zona pastorale di Rho. <i>Chi ne ha la possibilità partecipi</i>
	ore 16.00	<b>“Barbablù 2.0”. I panni sporchi si lavano in famiglia</b> Spettacolo teatrale in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (Teatro S. Filippo Neri)
<u>Lunedì 28, Martedì 29 e Mercoledì 30:</u>	ore 21.00	<b>Esercizi Spirituali per i giovani del Decanato (Santuario di Saronno)</b>
<u>Venerdì 2:</u>	ore 21.00	<b>Assemblea dell'Azione Cattolica (Casa parrocchiale)</b>

## LA MADONNA PELLEGRINA



- **Da sabato 26 a lunedì 28 novembre**  
Fam. PRIMO e ROSA VIGNA  
Via per Uboldo, 51/b - tel. 02/9680001
- **Da martedì 29 novembre a giovedì 1 dicembre**  
Fam. FILIPPA LIBURDI  
Via Manzoni, 8 - tel. 02/9689402
- **Da venerdì 2 a domenica 4 dicembre**  
Fam. NICOLA E M.CELESTE GIUDICI  
Via Rovello, 40 - tel. 02/9689520

# - APPUNTAMENTI -

## BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

3<sup>a</sup> SETTIMANA - dal 28/11 al 2/12



PIRANDELLO 4 - 8 - 10 .....	Lunedì 28
PIRANDELLO [il resto della via] .....	Martedì 29
SOLFERINO .....	Martedì 29
CANOVA .....	Martedì 29
FIRENZE .....	Mercoledì 30
MONTE ROSA .....	Mercoledì 30
LURETTA .....	Mercoledì 30
S.CATERINA .....	Giovedì 1
IV NOVEMBRE .....	Giovedì 1
RISORGIMENTO .....	Venerdì 2

Dove non sono indicati i numeri si intende tutta la Via.

## RITIRI PER I RAGAZZI



IV Elementare	Domenica 27 Novembre
V Elementare	Domenica 4 Dicembre
I Media	Domenica 11 Dicembre

**INIZIO RITIRO con la S.Messa delle ore 10.00  
insieme ai genitori.**

- Segue ritiro in oratorio maschile per ragazzi/e
- Pranzo al sacco.
- Pomeriggio insieme in oratorio con le attività
- Ore 16.30 conclusione

## FANTASTICI LABORATORI di NATALE per elementari e medie da Domenica 27 novembre



ore 14.30	<b>Apertura e accoglienza</b> in Oratorio
ore 15.00	INIZIO laboratori o giochi per chi vuole
ore 16.30	<b>Preghiera</b> con i genitori e <b>merenda</b>

## Il Giovedì delle medie!

per II e III Media

dalle 14.45 in oratorio **COMPITI INSIEME**  
con la presenza delle catechiste e di studenti delle  
superiori e dell'università

dalle 16.00 merenda e Giochi  
ore 16.45 catechesi a gruppi

## ...SERATE DI AVVENTO per...



II Media	Venerdì 16 dicembre	ore 19-22.30
III Media	Sabato 17 dicembre	- ore 19-22.30

## L'INVERNO DEI POVERI

Una cesta ai piedi dell'altare  
attende la nostra **GENEROSITA'!**

3 <sup>a</sup> settimana (27 novembre - 3 dicembre) :
<b>RISO</b>
4 <sup>a</sup> settimana (dal 4 al 10 dicembre) :
<b>OLIO TONNO CARNE IN SCATOLA</b>

## INCONTRI GENITORI

A partire da lunedì 5 dicembre  
inizieranno gli incontri per i genitori  
di tutte le classi.

Una lettera personale con le date sarà consegnata  
ai vostri ragazzi durante la catechesi